

## Berlusconi: «Sugli ammortizzatori sociali Draghi sbaglia»

Il premier **Silvio Berlusconi**, intervenendo a *Radio anch'io*, contesta la posizione del governatore della Banca d'Italia **Mario Draghi** sugli ammortizzatori sociali: «Questa è un'informazione del governatore che non corrisponde alle cose che emergono dalla nostra conoscenza della realtà italiana». Il riferimento è all'allarme lanciato da Draghi sul milione e seicentomila lavoratori dipendenti e parasubordinati non coperti dagli ammortizzatori sociali.

All'assemblea annuale di Banca d'Italia che si è tenuta il 29 maggio scorso, il Governatore aveva auspicato una riforma «organica e rigorosa» degli ammortizzatori sociali, che «razionalizzi l'insieme degli ammortizzatori sociali esistenti e ne renda più universali i trattamenti». Draghi aveva affermato che il sistema potrebbe essere ridisegnato «intorno ai due tradizionali strumenti della Cassa integrazione e dell'indennità di disoccupazione, opportunamente adeguati e calibrati. Essi - ha spiegato nelle Considerazioni finali - andrebbero affiancati da una misura di sostegno al reddito per i casi non coperti».

Draghi ha osservato che la crisi "ha reso più evidenti manchevolezze di lunga data nel nostro sistema di protezione sociale. Esso rimane frammentato», ricordando le ultime stime secondo cui «1,6 milioni di lavoratori non hanno diritto ad alcun sostegno in caso di licenziamento. Tra i lavoratori a tempo pieno del settore privato oltre 800mila, l'8% dei potenziali beneficiari, hanno diritto ad un'indennità inferiore ai 500 euro al mese».